



COMUNE DI GAMBATESA
Provincia di Campobasso

COPIA

DELIBERAZIONE DI
GIUNTA COMUNALE

Numero **32** del **10-04-2025**

Oggetto: PATTO EDUCATIVO DELLA COMUNITA' DEL FORTORE.
DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **dieci** del mese di **aprile** alle ore **13:30** e con la continuazione nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Genovese Carmelina nella sua qualità di sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

Genovese Carmelina	sindaco	Presente
Abiuso Marco	vicesindaco	Presente
Concettini Salvatore	Assessore	Presente

ne risultano presenti n° **3** e assenti n° **0**.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Crocco Giuseppina, con funzioni consultive e referenti ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

- Il comune di Gambatesa fa parte dell'Istituto Omnicomprensivo del Fortore Riccia - Sant'Elia a Pianisi;
- Negli anni scolastici passati sono state sottoscritte Convenzioni con i Comuni dell'area interna del Fortore, con diversi Enti del terzo settore e tra questi in particolare le Pro-Loce, con associazioni culturali, ecc. e che in virtù di tali Convenzioni, i Comuni associati e aderenti hanno avuto la possibilità di aprirsi alle scuole con lo scopo di attivare interventi educativi di istruzione e formazione complementari all'azione precipua delle Istituzioni Scolastiche;
- Gli Istituti scolastici aderenti hanno potuto stabilire ulteriori rapporti tra scuole e territorio, con l'altrettanto dichiarato obiettivo di offrire agli studenti una formazione più completa ed attinente al vissuto reale degli stessi;
- Si sono rafforzati la conoscenza del territorio nei suoi molteplici aspetti e il senso di appartenenza allo stesso, favorendo con questo negli alunni e negli studenti una più solida conoscenza di sé, fondamento indispensabile per orientare le proprie scelte allo scopo di poter raggiungere il successo formativo e scongiurare il rischio dell'abbandono scolastico;
- I comuni di Gambatesa, Macchia Valfortore, Monacilioni, Pietracatella, Riccia, Sant'Elia a Pianisi e Tufara - afferenti all'Istituto Omnicomprensivo del Fortore Riccia - Sant'Elia rientrano nel territorio dell'Area Pilota Fortore - individuata dalla Regione Molise - con DGR n. 140 del 26 marzo 2015 - come Area pilota per la sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI);
- La Strategia Nazionale Aree Interne è orientata a sperimentare nuove connessioni tra le politiche pubbliche "ordinarie" sostenute dalle Amministrazioni statali e regionali relative ai servizi di cittadinanza per l'istruzione, la salute, la mobilità e le politiche per lo sviluppo da parte: delle Amministrazioni centrali dello Stato (tra cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Ministero della salute, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, il Ministero Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, il Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero, Ministero della Cultura, il Ministero del Turismo), della Regione Molise, • degli Enti Locali, • delle associazioni del terzo settore e organizzazioni del territorio; di tutti gli interlocutori promotori di crescita culturale e sociale che a vario titolo operano nel territorio dell'Area Pilota Fortore;
- La strategia d'area fa espresso riferimento all'obiettivo finale di costruire un canale continuo di scambio tra scuola e territorio che permetta di formare giovani cittadini consapevoli dei valori della comunità, dotati di strumenti di conoscenza, governo e sviluppo, coerenti con il disegno complessivo di valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità, formati altresì allo scambio ed al confronto costruttivo, in grado di utilizzare con appropriatezza gli strumenti dell'innovazione a servizio della comunità, e che tale obiettivo, coerente con le Linee guida del MIUR per gli interventi nelle aree progetto delle Aree Interne nel contesto de "La Buona Scuola", necessita anche del sostegno delle comunità locali;
- La scuola rappresenta - con salute, mobilità e rete digitale - uno dei tre servizi di base da cui dipende la scelta di restare a vivere o di trasferirsi nelle aree interne del paese e pertanto il patto educativo di comunità rappresenta uno strumento di sperimentazione di interventi permanenti per migliorare la qualità della scuola attraverso la

realizzazione di strategie di cooperazione a supporto di servizi complementari all'istruzione come per esempio il sistema di trasporti per la raggiungibilità delle sedi scolastiche;

- L'organizzazione del servizio scolastico in questi territori si regge su numeri piccoli, che interessano sia il corpo docente sia gli alunni e che sono accentuati dall'elevata frammentazione dei plessi.
- La scuola delle aree interne è considerata un'importante "agenzia formativa" o "centro civico" capace di interpretare bisogni economici e produttivi di un'area e di utilizzare spazi e risorse (presenti dentro e fuori la scuola) per tradurli in progettualità pedagogiche e in opportunità di sviluppo che in maniera capillare raggiungono il tessuto sociale di piccole comunità locali fornendo linfa vitale per lo sviluppo e la crescita culturale, sociale e produttiva;

ATTESO che la dirigente scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo del Fortore Riccia - Sant'Elia a Pianisi, nell'ambito della Pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative si è attivata per la predisposizione di uno specifico "**Patto educativo della comunità del Fortore**" *per migliorare le condizioni del servizio scolastico dell'area interna del Fortore da sottoscrivere tra gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore e le scuole, come da schema allegato predisposto congiuntamente agli altri partecipanti;*

VISTA:

- la legge del 13 luglio 2015, n. 107 che all'art.1, comma 7 richiama la "*valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese*" e definisce tra le modalità l'apertura pomeridiana delle scuole e il potenziamento del tempo scolastico;
- Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare l'art.15 della dispone che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e in particolare la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – che prevede investimenti a favore delle Istituzioni scolastiche, finanziati dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico (2011/C 191/01);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell'abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTE le *Linee Guida del MIUR per gli interventi nelle aree progetto Aree Interne nel contesto de "La Buona Scuola"*, elaborate sulla base delle indicazioni contenute nella legge n. 107/2015;

VISTO il Documento per la Pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione del 26 giugno 2020 (Piano scuola 2020-2021) dove si definisce che *"per la più ampia realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni del presente scenario (pandemico), gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore e le scuole possono sottoscrivere specifici accordi, quali "Patti educativi di comunità", dando così attuazione a quei principi e valori costituzionali, per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione, fortificando l'alleanza educativa, civile e sociale di cui*

RILEVATO CHE:

- i **"Patti educativi di comunità"** sono strumenti operativi atti a dare alle comunità la possibilità di un nuovo protagonismo per rafforzare non solo l'alleanza scuola famiglia, ma anche quella tra la scuola e la comunità educante, allo scopo di prevenire e combattere le nuove povertà educative, la dispersione scolastica, il fallimento educativo di un'alta percentuale dei giovani, attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale di tutti gli attori in campo che con pari dignità si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e tutte le risorse del territorio;
- per sviluppare il principio di appartenenza e di cittadinanza attiva, le collaborazioni previste nei *"Patti educativi di comunità"* sono volte, in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, alla promozione dell'interesse generale, anche mediante la tutela di *"beni comuni urbani"*, intesi come spazi e servizi di tutti, strettamente connessi a identità, cultura, tradizioni di un territorio e funzionali allo svolgimento della vita sociale delle comunità;
- in quanto funzionale all'attivazione di processi di apprendimento che fanno capo al Service Learning (proposta pedagogica innovativa, sperimentata in molte realtà, che unisce il Service - ovvero cittadinanza, azioni solidali e volontariato - ed il Learning - acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali), affinché nelle Scuole si possano sviluppare conoscenze e competenze di tutti gli studenti, prevedendo il loro coinvolgimento, il loro protagonismo e la loro partecipazione alla vita della comunità sociale e scolastica, sono auspiccate ed auspicabili nell'ambito di tali Patti anche collaborazioni con gli operatori culturali, con gli artisti, con i siti web, le radio e tv locali, con gli scrittori, allo scopo di far nascere esperienze progettuali laboratoriali per far acquisire le competenze di cittadinanza e partecipazione previste dal Decreto Legislativo n. 60/2017 sulla diffusione della cultura umanistica, capace di valorizzare il *"Made in Italy"*, che ha reso così attrattivo il nostro Paese nel mondo;
- i Patti si basano su un approccio partecipativo, cooperativo, solidale di tutta la società e, per questo - richiamando l'art. 118 della Costituzione - si configurano come strumenti per siglare alleanze territoriali tra scuole, Enti locali, soggetti del terzo settore e del civismo attivo centrate sulla pari dignità e sul reciproco riconoscimento di tutti gli attori coinvolti per attuare azioni concrete per il contrasto della povertà educativa, della dispersione scolastica e del fallimento formativo;

ESAMINATO l'allegato schema di PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ trasmesso dalla dirigente scolastica dell'istituto Omnicomprensivo del Fortore Riccia- Sant'Elia, con nota pec

del 07/04/2025, acquisita al protocollo comunale al n.2552 del 08/04.2025, in allegato alla presente, da sottoscrivere tra:

L'Istituto Omnicomprensivo del Fortore Riccia - Sant'Elia con sede a Riccia (CB) in Contrada Caccia Murata s.n.c. Legalmente rappresentato dal Dirigente Scolastico
L'Istituto di Istruzione Superiore "M. Pagano" di Campobasso (CB), con sede a Campobasso in via Scardocchia s.n.c. Legalmente rappresentato dal Dirigente Scolastico;

Il Comune di Riccia, rappresentato legalmente dal Sindaco,

Il Comune di Sant'Elia a Pianisi, rappresentato legalmente dal Sindaco,

Il Comune di Gambatesa, rappresentato legalmente dal Sindaco;

Il Comune di Tufara, rappresentato legalmente dal Sindaco;

Il comune di Pietracatella rappresentato legalmente dal Sindaco,

Il Comune di Monacilioni, rappresentato legalmente dal Sindaco,

Il Comune di Macchia Valfortore, rappresentato legalmente dal Sindaco

Enti del terzo settore.

Visto il D.lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere tecnico del Responsabile dell'area amministrativa, ai sensi dell'art.49 del TUEL;

Con voti: unanimi favorevoli

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa rappresentato, parte integrante della presente:

1. **Di prendere atto del "PATTO EDUCATIVO DELLA COMUNITÀ DEL FORTORE"** trasmesso dalla dirigente Scolastica dell'istituto comprensivo Omnicomprensivo del Fortore Riccia - Sant'Elia a Pianisi;
2. **Di approvare lo schema di "PATTO EDUCATIVO DELLA COMUNITA' DEL FORTORE** quale espressione di un'alleanza educativa fra le istituzioni scolastiche e formative aderenti e il territorio, al fine di realizzare la crescita culturale, professionale e umana degli alunni e degli studenti, delle famiglie e della comunità sociale anche con la collaborazione dei diversi Soggetti ivi presenti, come da allegato alla presente di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **Di autorizzare il Sindaco Carmelina Genovese alla relativa sottoscrizione;**
4. **Di dare atto che al momento non sono previsti oneri a carico dei comuni sottoscrittori e che le delibere approvate dall'assemblea del Patto che comportino, a carico degli Enti Locali e degli altri soggetti partecipanti, costi, attività, utilizzo di beni, servizi e risorse umane, per essere produttive di effetti, dovranno essere recepite dagli Organi competenti dei soggetti aderenti al Patto stesso.**

Di seguito, successiva separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Genovese Carmelina

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

Si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA, ai sensi dell'art'49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 sulla proposta di deliberazione.

Gambatesa, li 10-04-25

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to CONTE ROSARIO LUCIANO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Prot. n° 2698 del 14-04-25

Si dà atto che del presente provvedimento viene data comunicazione, in data odierna, giorno di pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune, ai Capigruppo Consiliari.

Gambatesa, li 14-04-25

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pub. n° 224

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dal 14-04-25 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Gambatesa, li 14-04-25

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10-04-25,

- ▶ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (*Art. 134, comma 4, DLgs. n° 267/2000*);
- poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (*Art. 134 comma 3, D.Lgs. n° 267/2000*).

Gambatesa, li 10-04-25

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Crocco Giuseppina

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Gambatesa, li 14-04-25

IL SEGRETARIO COMUNALE
Crocco Giuseppina